

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO



Associazione di Protezione Ambientale di interesse nazionale (D.M. 1/3/88 - G.U. 19/5/88)

“Decreto RSPP”: Le novità¹

▷ **Aggiornamento: 40, 60 oppure 100 ore secondo i settori Ateco**

⇒ **Tempi di conclusione: 14 febbraio 2007 o 14 febbraio 2008**

▷ **FAD vietata per i Moduli “A”, “B” e “C”**

Rino Pavanello

Segretario nazionale associazione Ambiente e Lavoro

Saranno presto approvate le “linee guida” delle Regioni interpretative dei molti aspetti non chiari dell’Accordo Stato-Regioni entrato in vigore il 14 febbraio 2006 (sancito il 26 gennaio 2006 e pubblicato sulla G.U. n. 37 del 14 febbraio 2006), cui stanno lavorando i coordinamenti tecnici delle Regioni (Formazione e Sanità), ormai quasi conclusi. L’assunzione attuale è a livello dei Coordinamenti tecnici. Il passo successivo e la **decisione finale sarà l’approvazione da parte dei Presidenti delle Regioni**, il cui parere si presuppone ovviamente confermativo.

Per quanto riguarda l’esecutivo, in questa fase **abbiamo ritenuto di non avanzare più proposte all’attuale Governo che è dimissionario. Ci rivolgeremo direttamente al nuovo Ministro e Sottosegretario delegato, immediatamente dopo la loro nomina, per proporre anche ad essi la necessità di alcune modifiche**, già segnalate alle Regioni.

Alle Regioni abbiamo già chiesto di:

- ▷ rendere pubbliche le linee guida al più presto ed anche nella forma “informale”
- ▷ procedere a consultazioni con le Associazioni scientifiche e sociali, anche al fine di addivenire ad alcune modifiche e correzione di errori.
- ▷ istituire un “gruppo di lavoro (anche informale) per il monitoraggio dei percorsi formativi via via attivati e la valutazione di aspetti importanti o complessi, es. i percorsi inter-settoriali, l’aggiornamento, la FAD, la pubblicazione degli elenchi dei “formati” (anche al fine della “certezza” dei datori di lavoro di nominare RSPP/ASPP effettivamente formati).

Per quanto riguarda le linee guida delle Regioni, **anticipiamo alcune linee che sembrano ormai assunte da tutte le Regioni, anche se ovviamente sono da interpretare come anticipazioni “informali”²**, la cui certezza sarà confermata o meno solo dopo la loro approvazione.

5 per mille: Codice fiscale n. 02747530968
per destinarlo ad Associazione Ambiente e Lavoro Internazionale ONLUS

¹ Aggiornamento al 11 maggio 2006 – si ricorda che si tratta di anticipazioni “informali” e che dovranno essere effettivamente confermate o modificate dalle Regioni, cui si rinvia per la definitiva conferma

² e che dovranno essere effettivamente confermate o modificate dalle Regioni, cui si rinvia per la definitiva conferma

Associazione Ambiente e Lavoro Viale Marelli 497 20099 Sesto San Giovanni (Milano)
tel. +39 02 26223120 fax +39 02 26223130 e-mail: info@amblav.it web: www.amblav.it


ACCREDITAMENTO
ENTE CHE EROGA ATTIVITA'
DI FORMAZIONE DDG 18257 22/10/04

SETTORE EA 37 - 35

CERTIFICATO N. 8139


E.C.M.
Educazione Continua
in Medicina
Programma Nazionale per la Formazione degli operatori del Sistema
PROVIDER N. 5468

1. Propedeuticità tra i Moduli “A”, “B” e “C”³

Il Modulo A è sempre propedeutico agli altri e la sua idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi, costituendo credito formativo permanente.

Il Modulo B non è propedeutico al Modulo C (quindi si possono frequentare indifferentemente prima l’uno o l’altro, **fermo avere frequentato sempre prima il modulo “A”**).

2. Computo dei tempi e delle ore di valutazione degli apprendimenti⁴

Le verifiche intermedie di apprendimento rientrano nell’orario complessivo di ciascun modulo, mentre **le verifiche finali di apprendimento sono da intendersi al di fuori del monte ore complessivo**.

3. Obbligo di frequenza a tutti i Moduli “B” ove si è nominati RSPP/ASPP

Il Modulo B va frequentato per ogni singolo macrosettore per il quale si assume (o si intende assumere) **la nomina di RSPP o ASPP**. Le Regioni e P.A., all’interno della sperimentazione prevista al punto 2.7 dell’Accordo, potranno peraltro **sperimentare modelli di formazione integrata per macrosettori ATECO diversi purché nel rispetto della durata dei contenuti e della specificità dei singoli macrosettori**⁵, i cui risultati saranno oggetto di valutazione.

4. Tempi di frequenza e conclusione di “tutti” i percorsi obbligatori

L’ipotesi in discussione alle Regioni prefigurerebbe:

Obbligo	Tempi massimi
Frequenza Modulo “A” per RSPP/ASPP di nuova nomina	Antecedente la nomina a RSPP/ASPP
Attivazione di tutti i Corsi	entro e non oltre il 14 febbraio 2007
Conclusione dei tutti i percorsi formativi “B” e “C”⁶	entro e non oltre il 14 febbraio 2008
Frequenza a tutti i Corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP con oltre 3 anni di nomina ed esonerati dal Modulo “B”	entro e non oltre il 14 febbraio 2008
Frequenza a tutti i Corsi di aggiornamento per RSPP/ASPP con oltre 3 anni di nomina e NON esonerati dal Modulo “B”	Quinquennale (con tempi di scadenza diversificati)

Informazioni agli indirizzi:

Informazioni generali ⇒ <http://www.amblav.it/decretorspp.asp>

Informazioni sui Corsi: ⇒ <http://www.amblav.it/formazione.aspx>

³ Punto 2.4.1 Modulo A

⁴ Punto 2.4 dell’accordo Stato-Regioni

⁵ quindi il totale del monte ore NON cambia

⁶ Il Modulo C deve essere frequentato anche dai soggetti in possesso delle lauree triennali indicate all’art. 2 comma 6 del d.lgs. 195/03

5. Numero ore di Aggiornamento obbligatorio

L'obbligo di aggiornamento ha frequenza quinquennale (i suoi tempi di prima conclusione sono riportati nella tabella precedente), il numero di ore quinquennale sarebbe così determinabile:

RSPP/ASPP con nomina/incarico in	n. ore di aggiornamento
Tutti gli ASPP (indipendentemente dai settori Ateco e/o se nominati in uno o più di uno, al limite anche tutti e 9)	28 ore
RSPP/ASPP con incarico in aziende di un unico Macrosettore Ateco n. 1, 2, 6, 8, 9	40 ore
RSPP/ASPP con incarico in più aziende di più Macrosettori Ateco ma tutti rientranti nei Macrosettori Ateco n. 1, 2, 6, 8, 9	40 ore
RSPP/ASPP con incarico in aziende di un unico Macrosettore Ateco n. 3, 4, 5, 7	60 ore
RSPP/ASPP con incarico in più aziende di più Macrosettori Ateco ma tutti rientranti nei Macrosettori Ateco n. 3, 4, 5, 7	60 ore
RSPP/ASPP con incarico in più aziende di più Macrosettori Ateco rientranti in <ul style="list-style-type: none">➤ almeno uno dei Macrosettori Ateco n. 1, 2, 6, 8, 9 e contemporaneamente in <ul style="list-style-type: none">➤ almeno uno dei Macrosettori Ateco n. 3, 4, 5, 7	100 ore ⁷ (40 + 60 ore)

6. Opzionabilità tra esonero e frequenza ai Moduli

L'esonero previsto nelle tabelle A4 e A5 non è vincolante, e anche qualora il RSPP o l'ASPP sia nelle condizioni di poter fruire dell'esonero, può comunque richiedere di frequentare i corsi.

7. Decisioni della Regione Lombardia

Consulta la prima Circolare applicativa della Regione Lombardia:

→ http://www.amblav.it/news_dettaglio.aspx?IDNews=3025

Corsi di Formazione e Aggiornamento accreditati e di qualità

- ☞ Moduli "A" e "C"
- ☞ Modulo "B": macrosettore n. 4 "Manifatturiero allargato"
- ☞ Modulo "B": macrosettore n. 5 "Chimica e affini"
- ☞ Modulo "B": macrosettore n. 7 "Sanità-servizi sociali"
- ☞ Moduli di aggiornamento

promossi e realizzati ai sensi del D.Lgs. 195/03 e della Circolare n. 13-SAN-06

P <http://www.amblav.it/formazione.aspx>

⁷ L'ipotesi delle 100 ore – così costruita - ci sembra francamente NON condivisibile.

8. FAD: sarà vietata per tutti i Moduli “A”, “B” e “C”

Come sapete **abbiamo sempre chiesto “regole certe” per la FAD** (Formazione a distanza), **per gli ovvi motivi di garantire percorsi formativi certi nella frequenza e garantiti negli obiettivi da raggiungere** (gli obiettivi sono obbligatori e dettagliatamente indicati nell’Accordo Stato-Regioni). Abbiamo successivamente rivolto un esplicito quesito a tutte le Regioni, circa una offerta formativa.

Al ns. quesito sulla FAD, abbiamo ricevuto la seguente risposta ufficiale:

“In riferimento al materiale da voi trasmesso relativamente alla programmazione di corsi in oggetto, **si ritiene di poter affermare che il D.lgs 195/03 ed il relativo Accordo Stato Regioni non prevedono la FAD quale metodologia didattica.** Per altro il divieto di ricorrere alla FAD per la realizzazione dei moduli A, B, C sarà chiaramente ribadito anche nelle linee guida per l’attuazione dell’Accordo che le Regioni stanno procedendo ad approvare proprio in questo periodo”.

Ringraziamo della risposta e proponiamo alle Regioni un apposito gruppo di lavoro per potere definire “regole certe” per la FAD ai fini di possibili successivi utilizzi, dopo l’approvazione di regole certe e condivise.

Il D.Lgs. 195/03, l’accordo Stato-Regioni prevedono espliciti obblighi, tra cui:

- **certezza del numero di ore di frequenza**
- **certezza della verifica degli apprendimenti**
- **certezza di attivazione di modalità didattiche interattive** (es. esercitazioni, problem solving, lavori individuali e di gruppo, ecc.)

che devono essere preventivamente regolamentati al fine della necessaria verifica da parte degli Organo di vigilanza e controllo.

9. Modifiche

Tabella A5 Riconoscimento agli ASPP dei crediti professionali e formativi pregressi

- **Per calcolare l’esperienza lavorativa pregressa**, ai fini del riconoscimento dei crediti professionali, **la data di riferimento è il 14 febbraio 2006**, data di pubblicazione dell’Accordo in Gazzetta Ufficiale:
- **Sono stati rilevati nella tabella A5 una serie di refusi/errori materiali**, che si segnalano di seguito:
 - ☞ **3° riga 1° colonna: eliminare il riferimento ai 6 mesi di esperienza**
 - ☞ **4° riga 2° colonna: inserire superiore dopo secondaria**

Informazioni continue agli indirizzi:

Informazioni generali ⇒ <http://www.amblav.it/decretorspp.asp>

Informazioni sui Corsi: ⇒ <http://www.amblav.it/formazione.aspx>

Associazione Ambiente e Lavoro Viale Marelli 497 20099 Sesto San Giovanni (Milano)
tel. +39 02 26223120 fax +39 02 26223130 e-mail: info@amblav.it web: www.amblav.it